

ORIGINALE



## COMUNE DI LESSOLO

Città Metropolitana di Torino

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI 2020

L'anno **DUEMILAVENTI**, addì **Trenta** del mese di **Luglio** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in **sessione ordinaria** il Consiglio Comunale in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, nelle persone dei Signori:

| COGNOME e NOME-CARICA                  | PRESENTE |
|--|----------|
| 1. CAFFARO Elena - Sindaco             | Sì       |
| 2. BAROLAT MASSOLE Katia - Consigliere | No       |
| 3. BREGOLIN Davide - Consigliere       | Sì       |
| 4. MELAN Renzo Lori - Consigliere      | Sì       |
| 5. FONZETTO Silva - Consigliere        | Sì       |
| 6. GALISSE Valter - Consigliere        | Sì       |
| 7. OBERTO TARENA Devis - Consigliere   | No       |
| 8. BOGNETTI Maria Teresa - Consigliere | Sì       |
| 9. VIERIN Silvana - Consigliere        | Sì       |
| 10. ALBERGA Elia Antonio - Consigliere | Sì       |
| 11. ZAPPATERRA Davide - Consigliere    | Sì       |
| Totale Presenti:                       | 9        |
| Totale Assenti:                        | 2        |

Assume la presidenza il Sig. **CAFFARO Elena** – Sindaco

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Eugenio VITERBO**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso,

- che l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... *Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...*";
- che il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) conferma, all'art. 149, che "...*La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all'art. 42, II comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...";
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 a mente del quale "... *Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...*".

Visto il comma 2 dell'art. 107 D.L. n. 18/2020 che differisce al 31/07/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Richiamato l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, in particolare, il comma 792, a mente del quale "...*Le attività di riscossione relative agli atti degli enti, indicati nella lettera a), emessi a partire dal 1° gennaio 2020 anche con riferimento ai rapporti pendenti alla stessa data in base alle norme che regolano ciascuna entrata sono potenziate mediante le seguenti disposizioni...*":

a) *l'avviso di accertamento relativo ai tributi degli enti e agli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali emessi dagli enti e dai soggetti affidatari di cui all'[articolo 52, comma 5, lettera b\), del decreto legislativo n. 446 del 1997](#) e all'[articolo 1, comma 691, della legge n. 147 del 2013](#), nonché il connesso provvedimento di irrogazione delle sanzioni devono contenere anche l'intimazione ad adempiere, entro il termine di presentazione del ricorso, ovvero, nel caso di entrate patrimoniali, entro sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, all'obbligo di pagamento degli importi negli stessi indicati, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni di cui*

*all'[articolo 19 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472](#), concernente l'esecuzione delle sanzioni, ovvero di cui all'[articolo 32 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150](#). Gli atti devono altresì recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata. [...] ...”;*

*b) gli atti di cui alla lettera a) acquistano efficacia di titolo esecutivo decorso il termine utile per la proposizione del ricorso ovvero decorsi sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento e dell'ingiunzione fiscale [...] di cui al [regio decreto 14 aprile 1910, n. 639](#) [...] ...”;*

Richiamato altresì, con specifico riferimento alla disciplina della dilazione, il coordinato disposto di cui al summenzionato art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal comma 796 al comma 801, compresi;

Richiamato inoltre l'*art. 10-bis, comma 1, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 19 dicembre 2019, n. 157* che abrogando il comma 1-bis dell'art. 13 del D.lgs n. 472/1997 estende la possibilità di beneficiare, nei limiti di legge, del ravvedimento operoso anche ai tributi locali oltre i termini ordinari;

Visto il precedente regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 15.03.1999;

Ritenuto conseguente opportuno procedere con l'approvazione di un nuovo regolamento delle entrate comunali, nell'ottica di un adeguamento al novellato quadro normativo e al contempo della semplificazione e chiarezza per quanto concerne gli adempimenti;

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, così come predisposto dall'Ufficio preposto;

Richiamata la propria deliberazione n. 9 in data 15.03.1999, esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni ed integrazioni, deliberazione n. 19 del 6 dicembre 2002, con la quale era stato approvato il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Dato atto del parere favorevole espresso dall'Organo di revisione, in data 27 Luglio 2020 (prot. n. 2121 del 27.07.2020), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

## **DELIBERA**

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di approvare il nuovo “*Regolamento delle Entrate Comunali*”, allegato alla presente deliberazione al fine di costituirne parte integrante e sostanziale, e che lo stesso, ai sensi dell’art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal 1° gennaio 2020;
- 2) di dare atto che il presente regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2020, con conseguente abrogazione del precedente regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 15.03.1999 e di tutti i successivi atti e provvedimenti con esso incompatibili;
- 3) di disporre la trasmissione telematica della presente deliberazione e dell’allegato Regolamento al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del Portale del Federalismo Fiscale, mediante inserimento del testo nell’apposita sezione per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 4) di dare mandato al Servizio Amministrativo di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato “*Regolamento delle Entrate Comunali*” contestualmente alla pubblicazione della presente stante l’urgenza di rendere note le modifiche;

e inoltre, stante l’urgenza di provvedere per rendere operativa la nuova disciplina regolamentare;

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

\*\*\*\*\*

In esecuzione all'articolo 49 – comma 1 – del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 – vengono di seguito trascritti integralmente i pareri sulla proposta di deliberazione:

Parere di regolarità tecnica  
Si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
f.to Dott.ssa Ingrid MAZZARINO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
CAFFARO Elena

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Eugenio VITERBO

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04/08/2020

Li, 04/08/2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
MAZZARINO Dott.ssa Ingrid

---

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30-lug-2020**

---

### **DIVENUTA ESEGUIBILE**

X Per l'immediata eseguibilità (art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 267/2000)

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
MAZZARINO Dott.ssa Ingrid